



AREA SERVIZI ENTRATE COMUNALI, SERVIZI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE
SERVIZIO SVILUPPO DEL TERRITORIO
Urbanistica-Edilizia-Paesaggistica

ALLEGATO A

**Variante al Regolamento Urbanistico nei termini dell'art. 30 della
L.R.65/2014 per la realizzazione di un museo dedicato a Mitoraj -
Adozione ai sensi dell'art. 32 comma 1**

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI E PER GLI
EFFETTI DELL'ART. 32 DELLA L.R. 65/2014**

Arch. Lucia Flosi Cheli

Il sottoscritto arch. Lucia Flosi Cheli, in qualità di Responsabile del procedimento della “Variante al Regolamento Urbanistico nei termini dell'art. 30 della L.R.65/2014 per la realizzazione di un museo dedicato a Mitoraj -Adozione ai sensi dell'art. 32 comma 1”

premessato che:

- con delibera C.C. n. 34 del 10.07.2008 è stato approvato il Piano Strutturale, resa efficace mediante pubblicazione sul B.U.R.T n. 40 del 01.10.2008;

- con delibera C.C. n. 39 del 29.06.2011 (pubblicata sul B.U.R.T. il 17.08.2011 con il n. 33), è stata approvata una variante al piano strutturale preordinata al suo adeguamento alla normativa concernente le indagini geologiche-idrauliche, ed al piano di assetto idrogeologico (P.A.I.)-Toscana Nord;

- con delibera C.C. n. 2 del 31.01.2012, ai sensi dell'art. 5 delle N.T.A., sono state recepite nel quadro conoscitivo del piano strutturale le variazioni normative intercorse in ordine al regime vincolistico;

- con delibera di C.C. n. 31 del 14.7.2014 è stato approvato il Regolamento Urbanistico con avviso pubblicato sul BURT n. 33 del 20.08.2014;

- con delibera di C.C. N°10 del 08.03.2017 è stata approvata la variante “Piano triennale per le alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale anni 2016-2018 – Annuale 2016-Variante n°2 – Approvazione variante urbanistica” avviso pubblicato sul BURT n. 12 del 22.03.2017;

- che con delibera di C.C. n° 20 del 12.04.2017 si è proceduta all'adozione della “Variante normativa al Regolamento Urbanistico nei termini dell'art. 30 della L.R.65/2014”, ancora in itinere, e che non interessa l'articolo individuato dalla presente variante;

dato atto che:

- la variante in esame riproporrà, sia per quanto riguarda le superfici coperte, che le superfici a parcheggio, quelle già presenti attualmente, semplicemente per queste ultime con una collocazione conseguente alla progettazione del museo;

- l'intera area interessata sarà pari a mq. 6.310, costituita dall'area per attrezzature di interesse comune, pubbliche e di uso pubblico pari a mq. 4.560, più la superficie a parcheggio esistente pari a mq. 1.750;

- l'intera area sarà indicata nella sua totalità con la lettera M “Aree per attrezzature di interesse comune, pubbliche e di uso pubblico”;

- si procederà alla modifica dell'art. 25 delle N.T.A. per precisare che nell'area in oggetto rimarranno i mq. 2750 di superficie coperta attuali, nonché dovranno essere individuati parcheggi pubblici per mq. 1.750 come si riscontrano nella tavola del vigente R.U.

Con la presente, ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L.R. 65/2014,

dà atto che

la variante in esame:

- ha per oggetto modifiche al R.U. interne al perimetro del territorio urbanizzato, considerato che la zona interessata è interna al limite urbano di cui all'art. 37 del P.S., tav. 2;

- non comporta variante al Piano Strutturale;

- non introduce previsioni di grandi strutture di vendita;

- e pertanto si configura come “variante semplificata” ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014, il

cui procedimento di adozione e approvazione è disciplinato dall'art. 32 della stessa legge;

accerta e certifica che:

– il procedimento di formazione della Variante semplificata al Regolamento Urbanistico si è svolto nel rispetto della Legge Regionale n° 65/2014 e dei Regolamenti regionali di attuazione ad essa relativi;

– l'area interessata non ricade in aree soggette a vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/2004;

– la Variante semplificata al Regolamento Urbanistico risulta coerente con il Piano Strutturale del Comune di Pietrasanta ;

– la Variante semplificata al Regolamento Urbanistico rispetta le disposizioni di cui al titolo II capo IV della L.R. N° 65/2014;

– la Variante semplificata al Regolamento Urbanistico non riguarda il territorio rurale e pertanto non è soggetto alle disposizioni di cui al titolo IV capo III della L.R. 65/2014;

– la Variante semplificata al Regolamento Urbanistico rispetta le disposizioni di cui al titolo V della L.R. N° 65/2014;

dà atto che:

– l'art.16 della L.R.65/2014 esclude le Varianti Semplificate ai sensi dell'art. 30, dall'applicazione delle disposizioni procedurali comuni di cui al Capo I della stessa legge, quindi la Variante semplificata in esame non necessita dell'atto di avvio di procedimento;

– la variante in esame al Regolamento Urbanistico, in merito alla procedura di VAS di cui alla L.R.10/2010, si è ritenuto potesse rientrare tra i procedimenti di cui all'art. 5, comma 3 ter, procedura di verifica di assoggettabilità semplificata per varianti di carattere formale che non comportino effetti sull'ambiente e che riguardino piani già sottoposti a VAS.;

– l'Autorità Competente, con determinazione n° del 2987 del 01.08.2017, ha concluso il procedimento di verifica decidendo di non assoggettare a VAS la variante in esame;

- ai sensi del "Regolamento di Attuazione dell'art.62 della L.R.1/2005 in materia di indagini geologiche" approvato con DPGR n. 53/R del 25.10.2011, confermato nella sua validità dalla L.R.65/2014 art.245, ai fini dell'adozione della variante è stata inoltrata in data 02.08.2017 prot. 27564 al Settore Genio Civile Toscana Nord sede di Lucca.

Pietrasanta, lì 02.08.2017